

Avviso pubblico per la selezione di massimo n. 3 partner privati per la co-progettazione e la successiva presentazione al Ministero dell'Interno di un progetto regionale a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo specifico 1 Asilo – Misura attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e) - “Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”.

1. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione, nella veste di Autorità di Gestione FAMI, con decreto prot. n. 0003409 del 15.06.2023, ha approvato l'Avviso pubblico rivolto alle Regioni per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo specifico 1 Asilo – Misura attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e) - “Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del predetto Avviso, anche se non materialmente allegati, le seguenti disposizioni normative:

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Decreto legislativo n.251/2007, “Linee guida per l’assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, “Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza”;
- D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, “Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;

- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo e alle cooperative sociali";
- Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del presente Avviso, anche se non materialmente allegati, l'Avviso ministeriale approvato con Decreto prot. n. 0003409 del 15.06.2023 e i documenti ad esso allegati e/o connessi resi pubblici dalla Autorità di Gestione Fami al seguente link:

<https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/Avviso-pubblico-piani-regionali-tutela-salute-dei-richiedenti-e-titolari-protezione-internazionale-condizione-vulnerabilita>

Ai fini del presente Avviso trovano inoltre applicazione la legge regionale n.18/1990 "Interventi in materia di immigrazione", l'art. 5, comma 1, lett. r) e l'art. 55 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 nonché l'art. 12 della citata Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 MLPS recante "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55, 56, 57 del D. Lgs. n. 117/2017 (CTS)".

Trova, altresì, applicazione la legge regionale n. 2/2023 "Disposizioni in materia di amministrazione condivisa" in considerazione del carattere innovativo della co-progettazione che, rafforzando la governance multilivello, risponde alla esigenza di stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione degli interventi pubblici e di promozione del benessere comunitario. Nella co-progettazione l'organismo privato coprogettante è chiamato ad operare con l'Ente pubblico non più in termini di mero erogatore di servizi ma assume un ruolo attivo a partire dalla progettazione degli interventi, concorrendo alla loro realizzazione, anche mediante l'investimento di risorse proprie, materiali e/o immateriali, nell'ottica di favorire e promuovere la coesione e la tutela sociale e sanitaria di tutte le persone.

A seguito della pubblicazione dell'avviso ministeriale di cui al Decreto prot. n. 0003409 del 15.06.2023 con DGR n. 903 del 6.9.2023 la Giunta regionale ha delegato l'Azienda USL Umbria n. 1 al ruolo di Capofila del costituendo progetto regionale, in considerazione della pregressa esperienza maturata a valere sul FAMI 2014-2020 nel progetto For.migrants (Prog-2059).

Con la soprarichiamata Deliberazione la Giunta ha altresì conferito mandato all'Azienda USL Umbria n. 1 di emanare il presente Avviso, con il quale viene indetta un'apposita selezione comparativa finalizzata all'individuazione di massimo 3 organismi di diritto privato senza fini di lucro per la composizione del partenariato pubblico-privato con cui procedere alla coprogettazione atta a definire una proposta progettuale consistente nel "**Piano regionale per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità**" da presentare, salvo proroghe, entro il 31 ottobre 2023 all'Autorità di gestione FAMI, in risposta all'Avviso ministeriale sopra richiamato.

Il partenariato pubblico sarà composto dall'Azienda USL Umbria n. 1 in qualità di Ente Capofila, dall'Azienda USL Umbria n. 2 in qualità di partner diretto. Al fine di strutturare ogni utile raccordo sia nel processo di coprogettazione che in fase di realizzazione del progetto

regionale, aderiranno la Regione Umbria, le due Prefetture territoriali e gli Enti Locali umbri afferenti alla rete SAI, al fine di massimizzarne l'efficacia degli interventi sul territorio regionale.

I partner privati selezionati ad esito del presente Avviso, dovranno operare in stretta collaborazione con l'Ente Capofila, Azienda USL Umbria n. 1, e i partner pubblici sia nella fase di co-progettazione che nella fase di realizzazione del progetto ove approvato dalla Autorità di Gestione FAMI.

Il presente Avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature. Tale termine è indicato al successivo art. 5 e viene fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione dell'imminente scadenza per la presentazione del progetto stabilita dal citato Avviso ministeriale alla data del 31 ottobre 2023 ore 12,00, salvo proroghe della Autorità competente.

2. OBIETTIVI, DESTINATARI, INTERVENTI, ATTIVITÀ E RUOLI

L'Avviso ministeriale è finalizzato alla predisposizione del "***Piano regionale per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità***" e in particolare:

- all'art. 3.2 definisce per ciascuna Regione l'ammontare delle risorse complessivamente disponibili, stabilendo in € 738.592,80 la quota complessivamente riservata alla regione Umbria;
- all'art. 5.1 definisce l'**obiettivo generale**, ovvero "*potenziare la tutela della salute di richiedenti e titolari di protezione internazionale, inclusi i MSNA, in condizione di vulnerabilità fisica e/o psichica, presenti nei centri di accoglienza del territorio. L'Avviso si propone di raggiungere tale finalità attraverso lo sviluppo e il consolidamento del modello di governance multilivello, l'attivazione di percorsi clinici di assistenza e di individuazione precoce della vulnerabilità da parte dei Servizi Territoriali del Servizio Sanitario Nazionale, l'invio ai Servizi Territoriali di riferimento per i soggetti vulnerabili e/o sopravvissuti a violenza estrema, rafforzando specifici e coerenti programmi di assistenza, trattamento e riabilitazione, anche domiciliare, di lunga durata, uniformi nel territorio regionale. Inoltre, intende potenziare il ricorso ad equipe multiprofessionali, ampliare le competenze degli operatori socio-sanitari, del personale sanitario e dei mediatori linguistico-culturali, migliorare l'accesso ai servizi sanitari dei migranti e la connessione con i servizi socio-sanitari territoriali di riferimento.*";
- all'art. 5.2 elenca gli ambiti progettuali di riferimento prevalenti entro i quali articolare i piani regionali. Tra gli ambiti elencati al suddetto articolo, la Regione ha individuato come maggiormente coerenti con le proprie linee programmatiche in materia di politiche per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi le seguenti:
 - ✓ Attività volte alla definizione e attuazione di una governance multilivello finalizzata ad un approccio sistemico nella presa in carico dei bisogni di salute della popolazione target;
 - ✓ Attività mirate alla pronta individuazione ed emersione delle persone con vulnerabilità, in via prioritaria donne e minori accompagnati e non, durante tutte le fasi dell'accoglienza;

- ✓ Attività mirate ad un efficace invio, segnalazione e passaggio delle informazioni sullo stato di salute e sulle condizioni di vulnerabilità delle persone, fra gli operatori coinvolti nell'assistenza, durante tutte le fasi dell'accoglienza nel rispetto della normativa di protezione sui dati personali;
- ✓ Attività volte ad assicurare una pronta presa in carico a livello territoriale dei bisogni individuati da parte delle autorità competenti e dei servizi esistenti;
- ✓ Azioni di prossimità volte a promuovere la prevenzione e promozione della salute, anche presso le strutture di accoglienza o altri luoghi di aggregazione, attraverso unità mobili ed equipe multidisciplinari delle ASL di riferimento territoriale sempre supportate da mediatori linguistici-culturali, in collaborazione con le istituzioni locali e la rete dell'accoglienza;
- ✓ Armonizzazione e multidisciplinarietà degli interventi, anche domiciliari/di prossimità, a favore delle persone con vulnerabilità;
- ✓ Attività di prevenzione e promozione della salute fisica e mentale e delle malattie croniche non trasmissibili durante la fase di ingresso nel territorio e durante l'accoglienza;
- ✓ Interventi per la cura, assistenza e riabilitazione anche domiciliare, laddove necessario per il Servizio Sanitario Nazionale, di richiedenti e titolari di protezione internazionale con disabilità;
- ✓ Definizione di percorsi assistenziali multidisciplinari dedicati ai MSNA al fine di giungere tempestivamente ad un inquadramento diagnostico e una adeguata presa in carico nei servizi sanitari pubblici;
- ✓ Sviluppo e/o implementazione dell'equipe multidisciplinare per la certificazione dell'età nel rispetto della legge vigente;
- ✓ Assistenza ai minori stranieri, tramite la definizione di percorsi assistenziali di sistema per la tutela della salute psico-fisica dei MSNA e per il corretto inquadramento diagnostico e presa incarico;
- ✓ Promozione di servizi di assistenza psico-sociale attraverso sportelli preposti alla sensibilizzazione e disseminazione dei servizi di supporto per MSNA;
- ✓ Definizione e realizzazione di percorsi salute rivolti a donne richiedenti e titolari di protezione internazionale, con particolare attenzione a donne in gravidanza e donne che hanno subito mutilazioni genitali femminili;
- ✓ Attività di alfabetizzazione sanitaria dei migranti, anche in materia di salute sessuale e riproduttiva;
- ✓ Interventi a favore di persone sopravvissute a violenza di genere, abuso, sfruttamento e tratta;
- ✓ Attività di certificazione medico legale e presa in carico degli esiti di tortura e di trattamenti inumani e degradanti, da parte dei servizi sanitari pubblici preposti, anche ai fini dell'invio alle Commissioni Territoriali per il Riconoscimento della protezione internazionale;
- ✓ Azioni volte ad assicurare un servizio di mediazione linguistico-culturale qualificata a supporto dell'equipe multidisciplinari nei presidi sanitari (ASL) per favorire il corretto accesso ai servizi sanitari attraverso azioni di health literacy e orienteering;
- ✓ Formazione continua e congiunta degli operatori sanitari, dei mediatori linguistico-culturali e degli operatori del sistema di accoglienza, impegnati nel territorio di riferimento;
- ✓ Valutazione in itinere dei percorsi posti in essere al fine di misurare la qualità dei servizi, l'accesso ad essi da parte della popolazione migrante e migliorarne l'efficacia;

- ✓ Disseminazione e condivisione dei modelli e dei risultati relativi alla sperimentazione dell'intervento con i servizi sanitari e sociosanitari del territorio, con l'obiettivo di creare sensibilizzazione ed interesse al tema;
 - ✓ Rafforzamento e/o creazione di una rete tra tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nell'erogazione dei servizi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, a favore dei migranti accolti presso i centri di accoglienza o presenti nel territorio di riferimento;
 - ✓ Erogazione dell'informazione sanitaria multilingua nel rispetto di particolari esigenze legate alle persone con disabilità;
- all'art. 6.1 stabilisce che le attività progettuali potranno avere una durata massima di 36 mesi (3 anni) decorrenti dalla data di avvio delle attività. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra;
 - all'art. 7.1 stabilisce che sono destinatari delle proposte progettuali in risposta all'Avviso ministeriale i richiedenti e titolari di protezione internazionale, anche minori, portatori di bisogno di assistenza sanitaria specifica e/o affetti da vulnerabilità fisiche o psichiche, con particolare riferimento a portatori di patologie traumatiche, malattie croniche, disturbi mentali ed altre disabilità. Sono destinatari indiretti della proposta progettuale, gli operatori sanitari, gli operatori del sistema di accoglienza nonché gli operatori dei servizi sociali ovvero di istituzioni territoriali direttamente coinvolti nel percorso di accoglienza, inclusi i mediatori linguistico-culturali specializzati.

In considerazione della analisi di contesto e della esperienza maturata sul territorio nell'ambito dell'obiettivo generale individuato dall'Avviso ministeriale, si identificano i seguenti ulteriori **obiettivi specifici**:

1. *intercettare gruppi target specifici in condizioni di isolamento territoriale o marginalità attraverso l'impiego di modalità e/o attività innovative rispetto ai canali e alle modalità tradizionali;*
2. *promuovere interventi che consentano di introdurre nell'erogazione delle attività elementi e modalità metodologiche innovative di accoglienza e presa in carico dei bisogni socio-sanitari dei destinatari;*
3. *assicurare, al Capofila e ai Partner, attività strumentali e di supporto alla corretta gestione del progetto e alla corretta esecuzione degli adempimenti e monitoraggi gestionali richiesti dal Fondo Fami.*

Le proposte progettuali del candidato dovranno essere coerenti con le disposizioni normative richiamate nell'Avviso ministeriale e nel presente Avviso, nonché con i documenti di programmazione nazionali e regionali in tema di tutela della salute di richiedenti e titolari di protezione internazionale tra cui, in particolare, l'Intesa 73/CU/2020 concernente l'Accordo sul "Protocollo multidisciplinare per la determinazione dell'età dei minori stranieri non accompagnati" recepito con DGR n. 460 del 3.05.2023.

La candidatura in risposta al presente Avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di apposita specifica istanza comprensiva, tra quanto altro richiesto, di una proposta conforme alle indicazioni fornite e articolata in azioni, interventi, attività e costi, volta ad offrire la migliore soluzione progettuale e le migliori condizioni tecniche ed economiche per il costituendo progetto regionale la cui definizione sarà oggetto di idonea coprogettazione pubblico-privata all'esito del presente Avviso.

Si precisa che l'Azienda USL Umbria n. 1, in qualità di Capofila, promuove il consolidamento della governance e l'integrazione tra i Partner e, in raccordo con la Regione e con l'Azienda USL Umbria n. 2, esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo valorizzando efficacia e complementarità tra le attività e nell'uso delle risorse e determinando gli interventi da realizzare tra quelli proposti.

Terminata la fase di co-progettazione, l'Azienda USL Umbria 1, nella sua qualità di Capofila, di concerto con la Regione e con l'Azienda USL Umbria n. 2, si riserva, pertanto, ad insindacabile giudizio, di stabilire gli interventi, le attività e i relativi budget da affidare alla realizzazione di ciascun Partner privato, tenuto conto delle proposte presentate in fase di candidatura e degli obiettivi generali e specifici da raggiungere con il progetto regionale.

A tal fine si evidenzia che la proposta progettuale del candidato selezionato ad esito del presente Avviso potrà subire variazioni sia in fase di co-progettazione al fine di far fronte alle esigenze progettuali complessive, sia nel corso della attuazione del progetto a fronte di necessità che dovessero insorgere legate al raggiungimento degli indicatori di progetto, al potenziamento di determinati interventi, alla verificata impossibilità della piena e corretta esecuzione di attività e del relativo budget di spesa assegnato al partner in un arco temporale dato, ad eventuali indicazioni ministeriali o contesti emergenziali legati alla ottimale realizzazione del piano regionale.

Il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo all'Azienda USL Umbria 1, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o collaborazione.

L'Azienda USL Umbria n. 1 si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia rimborso, risarcimento o indennizzo dei costi o spese eventualmente sostenute dal candidato o dai suoi aventi causa, nonché il diritto di procedere alla co-progettazione ed alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono ammessi a presentare la propria candidatura, in forma singola, in risposta al presente Avviso, **Enti del terzo settore (ETS) iscritti al RUNTS** alla data di presentazione della istanza o nella condizione di cui all'art. 101 del CTS, aventi sede legale o operativa sul territorio della Regione Umbria, **operanti senza fini di lucro nel settore specifico di cui all'avviso ministeriale, dotati di esperienza qualificata, di caratteristiche e requisiti specifici, tra cui adeguata capacità tecnica ed economica**, rientranti nelle categorie dell'Avviso ministeriale di seguito indicate:

- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso (lett. J);
- Associazioni operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso (lett. g);
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso (lett. i)

Conformemente all'art. 4.2 punto c) dell'Avviso ministeriale gli organismi di cui sopra per candidarsi validamente nell'ambito del presente procedimento, devono soddisfare le seguenti

ulteriori condizioni: essere disciplinati da uno Statuto/Atto costitutivo: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso ministeriale e con la realizzazione del progetto regionale; essere iscritti, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; avere finalità mutualistiche se organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.

4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse e presentare validamente la propria candidatura, atta a dimostrare comprovata e qualificata esperienza nell'ambito dello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso ministeriale, **gli organismi di diritto privato di cui all'art. 3 del presente Avviso** devono, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Rappresentante legale, **attestare** il possesso dei sotto elencati **requisiti di partecipazione, generali e speciali, dichiarando quanto segue:**

1. Requisiti di onorabilità

di non essere incorsi:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti,

- risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
 - m) nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori.

2. Requisiti costitutivi consistenti in un atto costitutivo ed in uno statuto valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, dai quali emerge:

- a) la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro e/o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D. Lgs n.112/17;
- b) un oggetto sociale compatibile con le finalità specifiche dell'Avviso ministeriale e con la realizzazione del progetto cui il soggetto si candida a partecipare;
- c) (in caso di soggetto organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.) possesso di finalità mutualistiche e regolare iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004;

Alla istanza il candidato allega l'eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della sua corretta individuazione sulla propria natura giuridica e oggetto sociale inerente le tematiche dell'Avviso ministeriale.

3. Requisiti gestionali consistenti:

- a) Nella disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- b) Nell'impegno ad acquisire, in caso di accoglimento della candidatura, la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Umbria entro 2 mesi dalla data della eventuale comunicazione di ammissione al partenariato della Regione Umbria (pena la revoca della qualità di partner);
- c) Iscrizione alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
- d) Iscrizione al RUNTS o condizione di cui all'art. 101 del CTS.

Gli enti che si candidano al presente Avviso attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente dal Rappresentante legale.

4. Requisiti di capacità economica consistenti nella presentazione di una lettera di referenze resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerge la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto medesimo.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'istanza di candidatura, redatta secondo le modalità sotto indicate e completa dei relativi allegati come richiesti dal presente Avviso, firmata digitalmente dal Rappresentante legale dell'Ente, dovrà pervenire all'Azienda USL Umbria 1 Servizio UO Formazione del Personale e Sviluppo Risorse, esclusivamente via P.E.C. al seguente indirizzo: aslumbria1@postacert.umbria.it

Le candidature a valere sull'Avviso in oggetto potranno essere presentate a partire **dal giorno di pubblicazione del presente Avviso sul sito aziendale "Amministrazione trasparente" sezione Concessioni e paternariato pubblico privato e fino alle ORE 12,00 DEL DECIMO GIORNO SUCCESSIVO, termine massimo e perentorio, previsto a pena di esclusione.**

La PEC dovrà riportare il seguente oggetto:

"CANDIDATURA AL PARTENARIATO - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo specifico 1 Asilo - Misura attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) - "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità".

Oltre il predetto termine - da considerare quale **termine massimo e perentorio** - non sarà considerata valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva o aggiuntiva a candidatura precedente.

L'Amministrazione aziendale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi nella trasmissione della documentazione di candidatura, anche se imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

La PEC non deve superare 25 MG.

Si rammenta che il documento informatico, anche per le sue esigenze di rappresentazione, di integrità, di certezza nell'imputabilità e di autenticità, deve essere trasmesso integro e non frazionato in singole porzioni (ad esempio: un documento composto da quattro pagine deve essere trasmesso in modo integrale e non scomposto in quattro singoli documenti di una pagina). Le PEC di candidatura che contengano documenti informatici che non rispettano tale requisito di ricevibilità non saranno prese in considerazione.

La Pec di candidatura dovrà contenere la seguente documentazione allegata:

Per la Documentazione amministrativa:

- **Istanza di candidatura (allegato 1)**, munita di apposito bollo (fatte salve esenzioni di legge), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente candidato e correlativa dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione e ammissibilità elencati all'art.4 del presente Avviso, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui agli articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenente:
 - la dichiarazione di non essere incorsi:
 - nelle situazioni di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;

- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
- nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- la dichiarazione di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- la dichiarazione di impegnarsi ad acquisire, in caso di ammissione al partenariato, la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Umbria entro 2 mesi dalla data della eventuale comunicazione di ammissione al partenariato della Regione Umbria (pena la revoca della qualità di partner);
- *(in caso di soggetto organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.)* la dichiarazione di avere finalità mutualistiche e regolare iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004;
- la dichiarazione di iscrizione alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
- la dichiarazione di iscrizione al RUNTS o di trovarsi nella condizione di cui all'art. 101 del CTS;

- la dichiarazione che l'Ente è disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso ministeriale e con la realizzazione del progetto regionale al quale il Soggetto si candida a partecipare;
- la dichiarazione di avere finalità mutualistiche se organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.;
- la dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione dell'Avviso ministeriale e del presente Avviso e dei documenti ad essi allegati, collegati o complementari con relativa accettazione delle condizioni in essi previste;
- **copia** di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- **copia** dell'atto costitutivo e dello statuto;
- lettera di referenze **resa** da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto medesimo;

Il candidato potrà allegare eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della sua corretta individuazione sulla propria **natura giuridica e oggetto sociale** inerente lo specifico settore di riferimento dell'Avviso ministeriale.

Ai fini della presentazione dell'istanza di candidatura potrà essere utilizzato il modello riportato in allegato al presente Avviso all'Allegato 1.

Per la parte relativa alla valutazione di merito i candidati dovranno inviare la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente **curriculum dell'organismo proponente** candidatura con elenco dei progetti inerenti le tematiche dell'Avviso ministeriale che il soggetto ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali. Il *curriculum* dell'organismo proponente dovrà evidenziare il titolo del progetto, durata, ruolo svolto (capofila, partner, proponente singolo), destinatari, Enti/Fondi finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, specificazione delle principali attività e interventi realizzati. **Il curriculum dovrà essere redatto per aree tematiche in conformità ed in coerenza con quanto indicato alla lett. a) della Tabella per la valutazione di merito di cui all'art. 8 del presente Avviso, utilizzando il modello reso disponibile in allegato al presente Avviso all'Allegato 2.**

Si sottolinea che il candidato dovrà presentare una dichiarazione per ciascuna area tematica tra quelle indicate al punto a) della predetta Tabella.

Ciascun progetto può essere indicato una sola volta. Laddove il progetto sia composto da interventi rientranti in diverse aree tematiche tra quelle indicate nella "Tabella per la valutazione di merito" il candidato, nell'ambito dell'importo totale del budget direttamente gestito come centro di imputazione di costo, frazionerà l'importo tra le diverse aree tematiche.

- b) Dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente **l'elenco delle convenzioni, protocolli di intesa e/o accordi in essere** sottoscritti con enti pubblici e privati nei **cinque anni anteriori** la data di pubblicazione del presente Avviso e **lettere di adesione** di enti ed organismi che il candidato intende coinvolgere nella rete di secondo livello per agevolare l'individuazione dei destinatari FAMI e per assicurare efficacia e

immediata cantierabilità agli interventi/attività proposti, tendenti ad evidenziare la **capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata** nell'area oggetto dell'Avviso in funzione della ottimale realizzazione del progetto regionale. La dichiarazione contenente l'elenco delle convenzioni, protocolli di intesa e/o accordi e l'elenco degli enti dai quali il candidato ha acquisito lettera di adesione deve essere **redatta utilizzando il modello reso disponibile in allegato al presente Avviso all'Allegato 3.**

Le lettere di adesione, utilizzando preferibilmente il modello, reso disponibile in allegato al presente Avviso **all'Allegato 3-BIS**, devono essere **scannerizzate singolarmente** e allegate alla documentazione di candidatura.

Per quanto riguarda le convenzioni, protocolli di intesa e/o accordi di cui alla dichiarazione la Regione Umbria si riserva di richiederne in visione copia.

- c) Scheda contenente la rappresentazione dell'**organizzazione dell'organismo** che presenta la candidatura in termini di **capacità strutturale e tecnica, con organigramma gestionale** e l'indicazione degli ulteriori elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della valutazione dell'elemento (ad es. accreditamenti, certificazioni, iscrizioni a registri rilevanti ai fini dell'Avviso, ecc.);
- d) **Curricula e profilo delle professionalità** che si intende utilizzare nel **gruppo di lavoro** per la realizzazione degli interventi e delle attività proposte. In fase di candidatura, vanno allegati alla istanza i CV delle principali figure professionali indicate nella proposta. Ciascun cv dovrà essere nominato con nome e cognome e funzione (es. MarioRossi_mediatore etnoclinico). **Le professionalità che si propone di impiegare nel gruppo di lavoro, dovranno essere descritte, per ciascun WP, compilando la specifica tabella** contenuta nel modello "Proposta progettuale" di cui all'allegato n.6 del presente Avviso.
- e) **Proposta progettuale comprensiva di scheda indicatori e proposta di budget (allegati n. 4, n. 4.1 e n. 5).** La proposta progettuale dovrà illustrare interventi, attività e relativi costi che il candidato propone alla luce dell'Avviso ministeriale e dei documenti ad esso allegati e/o connessi, descrivere le modalità metodologiche per la loro realizzazione, caratteristiche di innovatività che si intendano evidenziare per il conseguimento degli obiettivi generali e specifici, numero dei destinatari che intende raggiungere per le attività proposte, modalità per il raggiungimento del target destinatario, risorse materiali o immateriali che il candidato intende valorizzare per massimizzare l'efficacia degli interventi proposti. **La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando il modello reso disponibile in allegato al presente Avviso all'Allegato 4; la scheda degli indicatori dovrà essere redatta utilizzando il modello allegato al presente Avviso all'allegato 4.1; la proposta di budget dovrà essere redatta utilizzando il modello allegato al presente Avviso all'allegato 5.**

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore del candidato a ciò delegato con procura notarile: in tal caso la procura notarile deve essere inserita nella pec, in copia autentica notarile, ad integrazione della Documentazione amministrativa.

La firma digitale deve essere valida al momento della ricezione da parte dell'Azienda USL Umbria 1. Pena la non ammissibilità della istanza di candidatura.

L'Amministrazione aziendale, in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La valutazione di merito per la individuazione del partenariato nel numero massimo indicato all'art. 1 del presente Avviso e l'ammissione alla coprogettazione avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dal RUP, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla griglia di valutazione di cui alla **Tabella per la valutazione di merito** dell'art. 8 del presente Avviso.

6. COMMISSIONE INCARICATA DELLA VERIFICA FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO

Dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso verrà istituita, presso l'Azienda USL Umbria 1, la Commissione incaricata della valutazione delle candidature con apposita determina dirigenziale.

La Commissione, procederà, preliminarmente, alla verifica della **regolarità formale** delle candidature ricevute ai fini della ammissibilità alla successiva valutazione di merito.

La **valutazione di merito** delle candidature risultate ammissibili sarà effettuata dalla Commissione in una o più sedute riservate applicando i criteri di valutazione ed i criteri motivazionali di cui **alla Tabella per la valutazione di merito**, art. 8 del presente Avviso. Le suddette operazioni saranno verbalizzate.

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà alla redazione della graduatoria di merito dei soggetti ritenuti idonei al partenariato con i quali definire – attraverso un percorso di coprogettazione – il progetto regionale esecutivo da presentare al Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione FAMI.

La Graduatoria di merito e l'individuazione dei soggetti che andranno a comporre il partenariato sarà approvata con determinazione dirigenziale del RUP e pubblicata sul sito dell'Amministrazione aziendale "Amministrazione trasparente" nella sezione Concessioni e partenariato pubblico privato dando, altresì, atto degli enti risultati non ammissibili con relativa motivazione.

Saranno individuati quali Partner diretti, fino al numero massimo di 3, gli Enti che avranno conseguito il punteggio più alto. In caso di parità di punteggio ai fini della individuazione del terzo partner sarà data prevalenza all'Ente che avrà ottenuto il punteggio maggiore al criterio di valutazione riportato nella griglia per la valutazione di merito alla lett. E). In caso di ulteriore parità prevarrà l'Ente che per primo ha trasmesso l'istanza di candidatura (data e orario di trasmissione).

7. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente Avviso.

La candidatura sarà ritenuta inammissibile se:

- pervenuta oltre il termine – data e ora -stabilito all'art.5 del presente Avviso;
- presentata o trasmessa secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.5 del presente Avviso;
- presentata da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.3 del presente Avviso;

- presentata da soggetti privi dei requisiti minimi di accesso stabiliti dall'art.4 del presente Avviso;
- priva della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.5 del presente Avviso;
- priva di firma digitale del Rappresentante legale o contenente firma digitale non valida;
- carente di uno o più documenti sostanziali previsti nel presente Avviso.

L'amministrazione aziendale si riserva di individuare anche un solo partner nel caso di una sola candidatura valida.

8. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione di merito delle candidature e la **selezione del partenariato** avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Amministrazione aziendale, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DI MERITO		
Elementi di valutazione	Punteggio attribuibile	Criteri motivazionali
<p>A. Curriculum dell'organismo proponente la candidatura- esperienze pregresse. Il curriculum dovrà essere redatto per aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienze maturate relativamente ai gruppi target specifici quali richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e altri soggetti vulnerabili (es. MSNA, donne), soggetti in condizioni di isolamento territoriale e marginalità sociale, politiche di genere, antidiscriminazione: fino a max 10 punti; - esperienze in tema di integrazione sociale ed economica, mediazione culturale, linguistica e etnoclinica: fino a max 5 punti; - esperienze maturate in tema di orientamento, accompagnamento e formazione degli operatori dei servizi per la tutela della salute dei migranti: fino a max 10 punti 	<p>Max punti 25</p>	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto della esperienza qualificata del candidato nei settori di riferimento e dei seguenti criteri motivazionali: area tematica e valore economico.</p> <p>Considerate le finalità dell'Avviso e tenuto conto degli obiettivi e degli interventi da raggiungere (cfr. art.2), conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato valore economico delle attività direttamente gestite dal candidato come centro di imputazione di costo in relazione allo specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso e alle singole aree tematiche, tenuto conto del punteggio massimo previsto per ciascuna di esse all'interno della presente tabella.</p>
<p>B) Capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata.</p>	<p>Max punti 10</p>	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata.</p> <p>Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che evidenzieranno la migliore capacità di coinvolgimento della rete territoriale, pubblica e privata, mediante il più</p>

		<p>elevato numero di convenzioni, protocolli di intesa, accordi il cui ambito tematico sia coerente con il presente Avviso - sottoscritti nei 5 anni anteriori la data di pubblicazione del presente Avviso - e lettere di adesione di enti e organismi che intendono essere coinvolti nella rete di secondo livello per assicurare efficacia e ottimale realizzazione della proposta.</p> <p>La Commissione si riserva ad insindacabile giudizio il diritto di valutare quali convenzioni, protocolli di intesa e accordi considerare attinenti e valutabili ai fini della valutazione di merito.</p>
<p>C) Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di capacità strutturale e tecnica, con organigramma gestionale.</p>	<p>Max punti 15</p>	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: capacità strutturale e tecnica.</p> <p>Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato grado di adeguatezza e coerenza tra proposta progettuale e capacità strutturale e tecnica.</p>
<p>D) Organizzazione dell'organismo in termini di <i>curricula e profilo delle professionalità</i> che si intende utilizzare nel gruppo di lavoro per la realizzazione degli interventi e attività per i quali l'organismo si candida.</p>	<p>Max punti 10</p>	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: chiarezza, adeguatezza, appropriatezza e coerenza delle professionalità e dei profili professionali del gruppo di lavoro rispetto agli interventi e attività per i quali l'organismo si candida.</p> <p>Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato grado di chiarezza, adeguatezza, appropriatezza e coerenza delle professionalità che si intendono impiegare nel gruppo di lavoro in relazione agli interventi e attività proposte, intese anche in termini di esperienza nella funzione, conoscenze specialistiche e qualifiche.</p>

<p>E. Proposta progettuale comprensiva di scheda indicatori e proposta di budget, con indicazione degli interventi, attività e relativi costi che il candidato propone di realizzare e per le quali si candida, delle modalità metodologiche per la loro realizzazione, caratteristiche di innovatività che si intendano evidenziare per il conseguimento degli obiettivi generali e specifici (cfr. art. 2 del presente Avviso), indicatori/numero dei destinatari che si intende raggiungere e modalità per il loro raggiungimento.</p>	<p>Max punti 40</p>	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: elementi tecnico quali-qualitativi tra cui chiarezza, coerenza e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alle agli interventi, attività e relativi costi proposti, indicatori/destinatari che il candidato propone di raggiungere, caratteristiche di innovatività nelle modalità metodologiche per il raggiungimento degli obiettivi/indicatori e destinatari e nella realizzazione degli interventi e attività.</p> <p>Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che presenteranno un maggiore grado di chiarezza, coerenza e qualità complessiva della proposta progettuale in termini di interventi e attività ed economicità, innovatività anche nelle metodologie proposte per il raggiungimento degli obiettivi, indicatori e destinatari.</p>
<p>PUNTEGGIO TOTALE</p>	<p>100</p>	

La Commissione, nei limiti dei punteggi massimi attribuibili – come sopra descritti – procederà ad assegnare il punteggio a ciascuna candidatura sulla base della chiarezza, qualità, coerenza, quantità, caratteristiche e contenuto di ciascuna delle candidature presentate, secondo le modalità di seguito illustrate e tenendo conto dei criteri motivazionali indicati nella sopra riportata “Tabella per la valutazione di merito”.

La Commissione, dopo attenta lettura dei contenuti presentati, provvederà, all’unanimità, all’attribuzione dei punteggi parziali, assegnando, ad ogni singola candidatura e per ciascun criterio, un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 così come di seguito descritto:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1,0
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,3
Assenza dell’elemento da valutare	0,0

Si precisa che, ai soli fini dell’attribuzione dei punteggi relativi all’elemento di valutazione di cui alla lett.A) Curriculum dell’organismo che ha presentato la

candidatura indicato nella sopra riportata “Tabella per la valutazione di merito”, la Commissione provvederà, all’unanimità, all’attribuzione dei punteggi parziali assegnando un giudizio al quale corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 così come di seguito descritto:

Giudizio	Coefficiente	Valore economico delle attività direttamente gestite dal candidato come centro di imputazione di costo
Ottimo	1,0	Valore superiore ad euro 900.000,00
Buono	0,8	Valore compreso tra euro 600.000,01 ed euro 900.000,00
Discreto	0,7	Valore compreso tra euro 300.000,01 ed euro 600.000,00
Sufficiente	0,6	Valore compreso tra euro 100.000,01 ed euro 300.000,00
Insufficiente	0,3	Valore inferiore ad euro 100.000,00
Assenza dell’elemento da valutare	0,0	Assenza dell’elemento da valutare

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale.

Nella determinazione dei punti assegnati ad ogni criterio e per il punteggio totale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all’unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

9. VERIFICHE E CONTROLLI

L’amministrazione aziendale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere integrazioni non sostanziali o copia autentica della documentazione fornita dal Candidato.

10. PUBBLICITÀ

Del presente Avviso sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito aziendale “Amministrazione trasparente” nella sezione Concessioni e paternariato pubblico privato. Gli esiti del presente procedimento saranno pubblicati con le stesse modalità sopra indicate.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Responsabile IFO Formazione- Ricerca e Sviluppo Risorse Dott. Palmiro Riganelli, email: palmiro.riganelli@uslumbria1.it
 PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it
 Informazioni possono essere richieste alla Dott.ssa Olga Dozzini
 email: olga.dozzini@uslumbria1.it

12. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Perugia.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Umbria n. 1, Direzione Generale, con sede in Perugia, Via Guerra n. 17/21; Email: direzione.generale@uslumbria1.it
PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it; Centralino: 0755411 nella persona del suo legale rappresentante, il Direttore Generale P.T.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679

Il Titolare ha provveduto a nominare Responsabile della protezione dei dati, il Dott. Fabrizio Papalini, dipendente della USL Umbria 1, la cui sede è presso USL Umbria 1 e i cui contatti sono: tel. 075 5412101 e-mail: dpo@uslumbria1.it; pec: dpo@pec.uslumbria1.it

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati art. 6 e 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679 e finalità del trattamento: l'Azienda USL Umbria 1, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche, telematiche e cartacee. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Azienda USL Umbria 1 per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: a) istruttoria della istanza; b) eventuale partecipazione al partenariato diretto e alla realizzazione di progetto.

4. Categorie di dati personali in questione art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679.

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono le seguenti: dati comuni (anagrafici).

5. Obbligatorietà conferimento dati art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire l'istanza da Lei presentata.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio competente. I dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, potranno essere comunicati ad Amministrazioni Ministeriali, società terze fornitrici di servizi, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati, inoltre, potranno essere comunicati nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione

amministrativa". Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali art.13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra UE.

8. Periodo di conservazione dei dati personali art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

9. Diritti dell'interessato art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Azienda ASL Umbria n. 1 è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Azienda (Azienda USL Umbria 1 /Direzione Generale - Responsabile della Protezione dei dati personali, con sede in Perugia, Via Guerra n. 17/21, email: dpo@uslumbria1.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679. I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

14. ALLEGATI ALL'AVVISO:

ALL. 1 Istanza candidatura

ALL. 2 Curriculum organismo per area tematica

ALL. 3 Dichiarazione convenzioni, protocolli di intesa, accordi e lettere adesione

ALL. 3-BIS Schema lettera di adesione

ALL. 4 Proposta progettuale del candidato e indicatori

ALL. 5 Proposta di budget

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Palmiro Riganelli*

Il Dirigente Responsabile
Dott. Roberto Bacchetta*

*Documento sottoscritto in forma digitale

Applicare marca da bollo da € 16,00

ALL'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
UO FORMAZIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO RISORSE
Padiglione Neri Parco S. Margherita (PG)
PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

OGGETTO: "CANDIDATURA AL PARTENARIATO - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 1 Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) - "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità"

ISTANZA DI CANDIDATURA E DICHIARAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 5 DELL'AVVISO AZIENDALE

Il sottoscritto in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente.....

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto d.p.r. n. 445/2000

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000

CHE L'ENTE RAPPRESENTATO E' ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS), come definiti all'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017, iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al nr. rep.:

di trovarsi nella condizione di cui all'art. 101 del CTS;

di rientrare nella seguente categoria di cui all'Avviso:

- Associazioni operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso (lett. g art. 4.1);
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso (lett. i art. 4.1);
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso (let. J art.4.1).

di essere legittimato ad impegnare l'Ente di appartenenza;

di essere nato a (Prov.) il.....;

di essere residente a in Via
..... n. c.a.p. C.F.
.....;

di rivestire la qualità di legale rappresentante dell'Organismo denominato
....., C.F., P.I.V.A.;

che il sopra indicato Organismo ha sede legale a
..... in Via c.a.p. Tel., Fax
..... PEC Email

di non incorrere:

in alcuno dei motivi di esclusione indicati di cui agli art. 94 e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;

in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;

in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

⌚ in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;

⌚ nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

☑ di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

☑ di impegnarsi ad acquisire, in caso di ammissione al partenariato, la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Umbria entro 2 mesi dalla data della eventuale comunicazione di ammissione al partenariato;

☑ (in caso di soggetto organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.) di avere finalità mutualistiche e di essere regolarmente iscritto all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004 gestito da _____ al n. _____;

☑ di essere regolarmente iscritto, alla data di pubblicazione dell'Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 al nr. _____ data di iscrizione --/--/---;

☑ che l'ente che rappresenta legalmente è disciplinato da uno statuto e da un atto costitutivo valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato in uno Stato membro dell'Unione Europea, recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17), recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso ministeriale e del presente Avviso e con la realizzazione del progetto regionale di cui alla presente istanza di candidatura;

☑ di avere piena conoscenza dell'Avviso ministeriale e del presente Avviso e dei documenti ad essi allegati, collegati o complementari e di accettare le condizioni in essi previste;

☑ che non si trova in alcuna condizione soggettiva/oggettiva tale da poter essere escluso dalla procedura di cui alla presente istanza né - in generale - in alcuna ipotesi di incompatibilità o di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

☑ che le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale e dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura, sono le seguenti¹:

⌚ sig. nato a (Prov.) il.....,
C.F. indirizzo di residenza (via e nr, cap, città):
.....;

⌚ sig. nato a (Prov.) il.....,
C.F.; indirizzo di residenza (via e nr, cap, città):
.....;

☑ che nessuno dei soggetti dotati di legale rappresentanza incorre in alcuna condizione soggettiva/oggettiva tale da poter escludere l'Ente dalla procedura di cui alla presente

¹ da compilare con i dati di tutti i soggetti aventi legale rappresentanza o procura anche se cessati nel corso dell'ultimo anno e tutti i soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs 163/06 ovvero ad essi equiparabili (Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori soggetti).

istanza né incorre in alcuna delle cause di esclusione previste dagli art. 94 e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per quanto applicabili alla presente procedura, né - in generale - in alcuna ipotesi di incompatibilità o di divieto o impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

che si impegna a comunicare prontamente eventuali e/o potenziali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sopravvenienti e, qualora ammesso al partenariato, eventualmente sopravvenienti durante la fase di esecuzione e realizzazione del progetto;

di avere letto e compreso l'informativa in materia di trattamento dei dati personali riportata nell'Avviso aziendale e, pertanto, autorizza al trattamento dei dati personali forniti;

che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (compilare solo i campi relativi alla propria situazione):

ha un numero di dipendenti pari a.....unità ed è quindi soggetta agli obblighi di cui alla predetta Legge;

ha un numero di dipendenti pari a Unità e non è quindi soggetta agli obblighi di cui alla predetta Legge;

non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta Legge per le seguenti motivazioni:
.....

A tali fini

ALLEGA:

copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;

copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Ente;

lettera di referenze resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto medesimo

curriculum dell'organismo proponente (all. 2 Avv.);

dichiarazione convenzioni, protocolli di intesa, accordi e lettere adesione (all. 3 Avv.)

lettere di adesione (all. 3 BIS Avv)

scheda contenente la rappresentazione dell'organizzazione dell'organismo e organigramma gestionale

curricula delle figure responsabili della proposta

proposta progettuale operativa (all. 4 Avv.)

scheda indicatori Avviso ministeriale (all. 4.1 Avv.).

budget della proposta (all. 5 Avv.)

eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della valutazione e/o della sua corretta individuazione sulla propria natura giuridica e oggetto sociale inerente le tematiche dell'Avviso consistente in: _____ (*elencare se del caso*)

Luogo/data

Firma digitale

ATTENZIONE:

Se la presente istanza viene sottoscritta da un procuratore dell'organismo, la procura notarile deve essere anche allegata, in copia autentica notarile, alla presente istanza.

DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

**Articolo 94.
Cause di esclusione automatica**

1. E' causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. E' altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4;bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:
- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 - b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
 - f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - g) del direttore tecnico o del socio unico;
 - h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.
4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.
5. Sono altresì esclusi:
- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli

- affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
6. E' inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Articolo 95.

Cause di esclusione non automatica.

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:
 - a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.
2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta,

oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

- a) il reato è stato depenalizzato;
- b) è intervenuta la riabilitazione;
- c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- e) la condanna è stata revocata.

Curriculum dell'Organismo proponente la candidatura

Il sottoscritto in qualità di dell'Organismo

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto d.p.r. n. 445/2000,

DICHIARA DI AVERE REALIZZATO, NELLE MODALITÀ DI SEGUITO INDICATE, I SEGUENTI PROGETTI:

AREA TEMATICA: _____

ANNO	TITOLO DEL PROGETTO	DURATA DELL'INTERVENTO (in mesi)	RUOLO SVOLTO DAL CANDIDATO COME CENTRO DI IMPUTAZIONE DI COSTO (SOGG. PROPONENTE SINGOLO, CAPOFILA, PARTNER)	PRINCIPALI INTERVENTI/ATTIVITA' REALIZZATE	DESTINATARI	ENTI/FONDI FINANZIATORI	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	COSTO DELLE ATTIVITA' DIRETTAMENTE GESTITE COME CENTRO DI IMPUTAZIONE DI COSTO
TOTALI €								

Si aggiunga nuova tabella per ciascuna area tematica

Luogo/data

Firma digitale R.L.

Il sottoscritto

in qualità di dell'Organismo.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto d.p.r. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di avere sottoscritto, nel settore specifico di riferimento dell'avviso, nei 5 anni anteriori alla data di presentazione della istanza, i seguenti atti

(cfr. Paragrafo 5, Dichiarazione lettera b dell'avviso aziendale)

DENOMINAZIONE DELLA CONVENZIONE, DEL PROTOCOLLO DI INTESA, DELL'ACCORDO:	
Ente/Enti sottoscrittori	
Ambito/Descrizione	
Data della sottoscrizione	
Validità (<i>indicare se tutt'ora in vigore o se scaduto/terminato</i>)	

Si aggiunga nuova tabella per l'inserimento di ulteriori

2. Di avere acquisito le seguenti adesioni, allegate alla istanza di candidatura, rilasciate dai seguenti enti:

1).....

2).....

3).....

Luogo/data

Firma Digitale R.L.

N.B. Alla istanza dovranno essere allegate le lettere di adesione acquisite dal candidato, scannerizzate in un unico file, firmate dal Rappresentante Legale dell'ente aderente (o da Dirigente in caso di ente pubblico).

(Schema adesione su carta intestata dell'Ente)

Dichiarazione di Adesione

“Piano regionale per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”

a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – – Obiettivo Specifico 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e)

Il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'Ente _____ al fine di sostenere la realizzazione del progetto consistente nel *Piano regionale per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità* che sarà presentato dal Capofila Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 in partenariato pubblico-privato nell'ambito dell'Avviso ministeriale di cui al Decreto prot. n. 0003409 del 15 giugno 2023 emanato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione in qualità di Autorità di Gestione FAMI

attraverso la sottoscrizione della presente

SI IMPEGNA A

- favorire la realizzazione degli interventi che saranno programmati nell'ambito del progetto regionale al fine di facilitare l'individuazione dei destinatari degli interventi;
- favorire il raccordo tra i Partner del progetto e i Servizi Territoriali di riferimento al fine di facilitare l'individuazione e presa in carico dei potenziali destinatari con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili e/o sopravvissuti a violenza estrema, MSNA, donne, ecc.
- favorire la connessione con i servizi socio-sanitari territoriali di riferimento e l'accesso dei migranti ai servizi sanitari e sociali del territorio, nella convinzione che tutelare i diritti di salute di titolari e richiedenti protezione internazionale, ovvero delle persone che si trovano in condizioni di particolare vulnerabilità che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, rappresenta un elemento sostanziale per la salute pubblica e la coesione sociale.

A tal fine si indica nella persona di _____ tel. _____

Mail: _____ la figura incaricata per ogni utile futuro raccordo operativo.

Luogo/data

Firma

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia del documento di identità

(Se firmata digitalmente non è necessario allegare copia del documento di identità)



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Obiettivo Specifico 1 Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) - *“Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”*

Modello - Proposta progettuale – Allegato 4

Sezione 1

Ente Candidato	
C.F/P.Iva Ente candidato	
Costo della proposta progettuale	
Responsabile per la proposta	
Contatti del responsabile per la proposta (email; tel; cell.)	

Sezione 2 - Sintesi della proposta

<i>Descrivere sinteticamente i contenuti della proposta</i>
.....



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 3 –Contesto proposta progettuale

3.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire (max 5.000 caratteri)

Descrivere la situazione iniziale con l'individuazione dei fabbisogni del territorio di riferimento a cui si intende rispondere con la proposta.

I fabbisogni devono essere descritti attraverso un'analisi specifica qualitativa e quantitativa, riferita unicamente all'area di riferimento della proposta, che consenta di evidenziare la pertinenza della proposta ai fini della risoluzione del quadro delle esigenze rappresentato.

Le informazioni riportate devono fornire una descrizione utile a rispondere ad una domanda chiave: "perché realizzare la proposta progettuale?".

Sezione 4 – Obiettivi e risultati

4.1. Obiettivo generale (max 1.500 caratteri)

L'obiettivo generale è correlato all'impatto atteso. Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con proposta. L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività.

4.2. Obiettivi specifici e risultati attesi

(max 1.500 caratteri - Indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare (descritto nella sezione 3). Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale.

Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.

Sezione 5 – Rete Territoriale



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

5.1 Rete territoriale (max 1.500 caratteri)

Descrivere la rete territoriale di riferimento che si intende coinvolgere precisando ruoli e competenze.

Sezione 6 – Descrizione delle attività in work packages

6.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages

All'interno di questa sezione il candidato proponente è tenuto a riportare le attività che propone di intraprendere.

La determinazione dei **WP** segue un criterio di aggregazione puramente logico delle attività da svolgere e non un criterio meramente temporale. Ciò significa che i WP non coincidono necessariamente con le fasi temporali del progetto ma dovrebbero essere individuati in relazione a un risultato da ottenere ed essere chiaramente identificabili sotto il profilo delle responsabilità. Il numero di WP deve essere appropriato alla complessità del lavoro e alla proposta progettuale. Per ogni Work package bisogna indicare le data di inizio e di fine prevista.

Ogni WP è articolato in **Tasks**, vale a dire nelle attività da realizzare, sotto la guida di un responsabile individuato dal candidato, diretto alla produzione di specifici prodotti (output / deliverables) e al raggiungimento di un risultato. I Tasks non devono riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) ad eccezione delle attività continuative o trasversali (es. servizi agli sportelli). Inoltre, non è conveniente inserire troppi Tasks nello stesso WP, ma è preferibile organizzare il progetto in un numero maggiore di WP.

Ogni proposta avrà un **minimo di due pacchetti di lavoro**: il **WP 0** con le attività di gestione e coordinamento e il **WP1** con le attività (tasks) e i prodotti relativi agli obiettivi della proposta. È possibile introdurre i WP aggiuntivi necessari copiando il WP1.

Per il WP0 la durata del WP coinciderà con la durata dell'intero progetto. Altri WP non dovrebbero estendersi temporalmente per tutta la durata del progetto, specie nel caso in cui i WP siano logicamente correlati o dipendenti

Il **Work Package 0** è destinato a tutte le attività relative alla gestione generale e al coordinamento (riunioni, coordinamento interno, monitoraggio delle attività, gestione finanziaria) e tutte le attività trasversali e quindi difficili da attribuire a un solo Work Package specifico. In tal caso, invece di suddividerli in più pacchetti di lavoro, il soggetto proponente è tenuto ad inserirli e descriverli nel WP 0. Per questo motivo il WP 0 ha un layout diverso in cui non è necessario inserire obiettivi e durata. I task relativi alla WP 0 sono tassativamente elencati nell'apposita tabella da compilare.

I **WP** successivi (**1 e seguenti**) sono dedicati invece alla descrizione dettagliata delle attività specifiche proposte in riferimento ai diversi obiettivi progettuali proposti, con la determinazione dei prodotti da realizzare e dei deliverables da consegnare con le relative scadenze.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.2.1 Work package 0

Work Package 0: Gestione e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati della proposta, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare, il presente WP comprende 3 task obbligatori () relativi al coordinamento, alla gestione amministrativa e organizzativa del progetto*

I. Importo totale del WP:

--

II. Descrivere il Work Package (max 2.500):

Descrivere dettagliatamente il contenuto del WP delineando in che modo verranno realizzate le attività (Task) obbligatorie () di questo WP. Si prega di essere specifici*

--

III. Task

Il WP0 prevede le seguenti attività

N.	Titolo attività:	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile. Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno, inserire la dicitura appalto (es. gestione rendicontazione)</i>
1	Coordinamento e gestione del progetto	
2	Attività amministrative	
3	Rendicontazione delle spese sostenute	
....		

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori attività, ove necessario

IV. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. riunioni di avvio, comitati direttivi o di pilotaggio, incontro di valutazione intermedia). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)

N.	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali):	Mese di realizzazione del
----	--	---------------------------



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Task	Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1.		
1.2		
2.1		
....		

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

V. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare eventuali relazioni intermedie, relazioni o rapporti finali. Se non sono previsti prodotti principali si può evitare di compilare la sezione.

N. Task	Nome prodotti principali (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione dell'attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
1.1.		
1.2		
2.1		
....		

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

VI. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare, risorse materiali o immateriali che il candidato intende valorizzare, ecc.

TABELLA PROFILI PROFESSIONALI COLLEGATI AL WP						
N. TASK	PROFILO PROFESSIONALE/QUALIFICA	ANNI DI ESPERIENZA NELLA FUNZIONE	NOMINATIVO (ove determinabile)	DESCRIZIONE DELLA QUALIFICA	TIPOLOGIA DI CONTRATTO (INDICARE SE PERSONALE INTERNO, PERSONALE ESTERNO O INCARICHI PROFESSIONALI/PRESTAZIONI OCCASIONALI)	NR. ORE



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.2.2 Work packages

Work Package 1:

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP

Responsabile del WP:

Specificare il nominativo

I. Durata

I.1. Durata in mesi:

I.2 Data inizio:

Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)

I.3 Data fine:

Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici della proposta (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

III. Importo totale del WP:

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi della proposta. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile ove determinabile (in caso contrario inserire "da determinare". Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno all'ente, inserire la dicitura "appalto".</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1				
2				
3				
....				

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori attività, ove necessario

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.		
1.2		
2.1		
...		

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VII. Prodotti principali (Deliverable)		
Indicare: <i>Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.</i> Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.		
N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1.		
2.1		
3.1		
....		
<i>Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario</i>		
VIII. Note e ulteriori dettagli		
Se necessario, fornire ulteriori <i>dettagli circa le attività da realizzare, risorse materiali o immateriali che il candidato intende valorizzare per massimizzare l'efficacia delle attività, ecc.</i>		

TABELLA PROFILI PROFESSIONALI COLLEGATI AL WP						
N. TASK	PROFILO PROFESSIONALE/QUALIFICA	ANNI DI ESPERIENZA NELLA FUNZIONE	NOMINATIVO (ove determinabile)	DESCRIZIONE DELLA QUALIFICA	TIPOLOGIA DI CONTRATTO (INDICARE SE PERSONALE INTERNO, PERSONALE ESTERNO O INCARICHI PROFESSIONALI/PRESTAZIONI OCCASIONALI)	NR. ORE



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Per inserire pacchetti di lavoro aggiuntivi, copiare il pacchetto di lavoro 1 tutte le volte necessarie



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO				
Descrizione	Mese inizio	Mese fine	Importo WP*	% importo WP su budget proposta progettuale
...				
...				
....				
...				



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 7 – Complementarità e sostenibilità

7.1. Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri)

Illustrare le sinergie con altri strumenti finanziari comunitari diversi dal FAMI. Rappresentare le modalità con cui si garantisce che le azioni progettuali non ricadano nell'ambito di applicazione di altri strumenti finanziari.

7.2 Sostenibilità dei risultati del progetto (max. 1.500 caratteri)

Indicare strategie e strumenti utili a produrre risultati ed effetti che permangano dopo il termine delle attività di progetto.

Sezione 8 – Destinatari delle azioni

8.1 Indicazione dei destinatari (max. 2.500 caratteri):

Indicare i destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse tipologie previste nel caso specifico.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 9 – Indicatori

9.1 Scheda degli indicatori – PER QUESTA SEZIONE DEVE ESSERE COMPILATO L'ALLEGATO N.4.1 dell'avviso

All'all.4.1, è riportata la lista degli **indicatori obbligatori da compilare**. Tale lista comprende:

- gli Indicatori Comuni di output e di risultato pertinenti rispetto all'intervento (selezionati tra quelli contenuti nell'Allegato VIII del Regolamento 2021/1147 del FAMI 2021-2027);
- eventuali indicatori aggiuntivi (di output e di risultato) stabiliti nel Programma Nazionale del FAMI, pertinenti rispetto ai contenuti dell'intervento.
- eventuali ulteriori indicatori obbligatori di output e di risultato collegati alle specifiche determinazioni delle azioni finanziate nell'intervento proposti dall'Autorità di gestione.

Nel suddetto allegato vengono fornite **indicazioni metodologiche** relative alla definizione di tutti gli indicatori obbligatori (significato dei termini utilizzati; unità di misura; target; indicatore di risultato associato; eventuale baseline di riferimento) e le modalità di misurazione (momento di registrazione dei dati; metodologie di raccolta dei dati richieste come sondaggi o focus group; strumento di raccolta dati; ecc.).

Il soggetto proponente è tenuto a utilizzare la lista degli indicatori obbligatori all.6.1 dell'avviso regionale. Inoltre, il soggetto proponente potrà proporre eventuali **indicatori specifici aggiuntivi** fino ad un limite massimo di 3 indicatori di realizzazione e 3 indicatori di risultato.

Per tutti gli indicatori bisogna specificare il **target** da raggiungere, il **WP** di riferimento, la **data di valutazione** e il **budget** coperto dall'indicatore, corrispondente a quello del/i WP associato/i all'indicatore.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2500 caratteri)

Descrivere di seguito le modalità con le quali sono misurati gli indicatori aggiuntivi proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati (es. entro la conclusione del WP; 3 mesi dopo la conclusione del WP per specifici indicatori di risultato), le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.). Specificare le modalità e gli strumenti di rilevazione che si è scelto di utilizzare.

Sezione 10 – Gestione del progetto

10.1 Sistema di gestione del progetto - Gruppo di lavoro (max 3.000 caratteri)

- Descrivere il sistema di gestione della proposta progettuale, specificando ruoli e funzioni delle figure professionali impiegate e spiegando in che modo sia funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi della proposta. Riportare in questa sezione l'organigramma relativo alla proposta.
- Descrivere l'iter amministrativo previsto per gli eventuali affidamenti.
- Descrivere le eventuali misure previste per assicurare la coerenza delle attività di progettuali proposte con le politiche dell'Unione in materia ambientale e i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare in riferimento al DNSH e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

10.2 Monitoraggio, valutazione (max 2.000 caratteri)

- Descrivere le modalità operative e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario della proposta progettuale.
- Descrivere le modalità operative e gli strumenti previsti per una valutazione in itinere e finale delle attività.

10.3 Risk assessment, (max 1.000 caratteri)

Individuare e analizzare i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione della proposta progettuale e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

10.4 Comunicazione (max 1.500 caratteri)

Descrivere il piano di comunicazione per dare visibilità alle attività proposte.



Gli **indicatori** sono strumenti di misurazione funzionali a monitorare le prestazioni in relazione agli obiettivi perseguiti con il FAMI.

In particolare, gli **indicatori di output** misurano i prodotti (output) vale a dire le realizzazioni di un'azione/attività legata a un obiettivo, indicando ciò che resta di tangibile o immateriale quando l'azione/attività termina, mentre gli **indicatori di risultato** misurano gli effetti a breve e medio termine raggiunti entro la conclusione del progetto, con particolare riferimento ai benefici delle azioni e degli interventi sui destinatari, e sono, pertanto, sempre collegati ai corrispondenti indicatori di output.

In questo allegato è riportata la **lista degli indicatori obbligatori** da compilare. Tale lista comprende:

- gli Indicatori Comuni di output e di risultato pertinenti rispetto all'intervento (selezionati tra quelli contenuti nell'Allegato VIII del Regolamento 2021/1147 del FAMI 2021-2027);

- eventuali indicatori aggiuntivi (di output e di risultato) stabiliti nel Programma Nazionale del FAMI, pertinenti rispetto ai contenuti dell'intervento;

- eventuali ulteriori indicatori obbligatori di output e di risultato collegati alle specifiche determinazioni delle azioni finanziate nell'intervento proposti dall'Autorità di gestione.

Gli indicatori obbligatori proposti sono stati selezionati in base ai principi della rilevanza (cioè strettamente legati agli obiettivi da raggiungere e delle attività da realizzare previste dagli interventi finanziati) e della necessaria correlazione tra realizzazioni (output) e risultati.

Il soggetto candidato proponente è tenuto a utilizzare tutta la lista degli indicatori obbligatori proposta. Si potrà scegliere di non utilizzare solo quegli indicatori collegati ad attività non realizzate con il progetto da finanziare.

Inoltre, il soggetto candidato proponente potrà prevedere eventuali **indicatori specifici aggiuntivi** fino ad un limite massimo di 3 indicatori di output e 3 indicatori di risultato, purché rispettino le caratteristiche espresse in questo allegato e i criteri di qualità degli indicatori adottati dal FAMI.

Per tutti gli indicatori bisogna specificare l'unità di misura, il target da raggiungere e il WP (Work Packages) di riferimento.

Il soggetto candidato proponente può selezionare l'**unità di misura** tra le seguenti: numero assoluto, percentuale (nel caso di indicatori di risultato che misurino il rapporto tra un dato di partenza e un dato ottenuto grazie all'intervento), range 0-1 (nel caso di indicatori che misurino la presenza/assenza e il valore atteso non può essere pertanto superiore a 1), range 1-10 (nel caso di punteggi assegnati, ad esempio, nella rilevazione del gradimento o della soddisfazione dei destinatari).

Il **target** corrisponde al valore atteso fissato per conseguire la realizzazione di un output o per raggiungere un risultato (outcome), entro l'ultima data di conclusione del/i WP associato/i all'indicatore. Sarà possibile imputare unicamente i valori ammissibili in rapporto all'unità di misura dell'indicatore (es. per n. 0-999999999, per % 0-100 o 0-999999999, per range 0-1 o 0-10).

Il soggetto proponente deve specificare il WP corrispondente agli output o ai risultati misurati dall'indicatore. È possibile indicare più WP nei casi in cui lo stesso indicatore può essere utilizzato per misurare gli output o i risultati previsti in diversi WP.

INDICATORI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027					
"Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità"					
	Obiettivo Specifico	1.Asilo			
	Misura di attuazione (Allegato II Regolamento FAMI 2021/1147)	1 b) sostenere, ove necessario, le capacità dei sistemi di asilo degli Stati membri per quanto riguarda le infrastrutture e i servizi, anche a livello locale e regionale			
	Ambito di applicazione (Allegato III Regolamento FAMI 2021/1147)	1 d) fornitura di servizi specializzati, quali servizi psicosociali e di riabilitazione qualificati, ai richiedenti con esigenze procedurali o di accoglienza particolari			
	Intervento del Programma Nazionale	e) Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio			
ID	Indicatori di output	Unità di misura	Valore atteso	WP	Note per la determinazione del valore atteso
O.1.1	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) sostenuti	n.			<i>Indicare il numero complessivo dei singoli cittadini di Paesi terzi che si prevede si sostenerà mediante i differenti servizi finanziati (non considerare più volte la stessa persona)</i>

O.1.1.3	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) vulnerabili assistiti	n.			<i>Il valore atteso non può superare il target dell'indicatore O.1.1 (non considerare più volte la stessa persona se in possesso di differenti vulnerabilità)</i>
O.1.2.a	Numero di nuovi servizi attivati	n.			<i>Non considerare più volte lo stesso servizio</i>
O.1.3.a	Numero di servizi potenziati	n.			<i>Non considerare più volte lo stesso servizio</i>
O.1.2	Numero di partecipanti (operatori) alle attività di formazione	n.			<i>Indicare il numero complessivo di operatori pubblici e del privato sociale che parteciperanno a percorsi di formazione/capacity building (non considerare più volte la stessa persona nel caso si preveda la partecipazione a differenti corsi)</i>
O.1.1.a	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) che beneficiano di informazione e assistenza	n.			<i>Indicare il numero di cittadini di paesi terzi destinatari di interventi di informazione e assistenza che non comportano la presa in carico di un servizio (non considerare più volte la stessa persona)</i>
O.1.5.s	Reti di governance attivate	n.			<i>Non considerare più volte la stessa rete</i>
O.1.6.s	Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate	n.			<i>Non considerare più volte lo stesso soggetto da coinvolgere (istituzione, ente, associazione)</i>
ID	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore atteso	WP	Note per la determinazione del valore atteso

	R.1.5	Numero di partecipanti (operatori) che ritengono utile la formazione per il loro lavoro	n.			<i>Il valore atteso non può superare il target dell'indicatore O.1.2</i>
	R.1.2.s	Numero di partecipanti (operatori) soddisfatti	n.			<i>Il valore atteso non può superare il target dell'indicatore O.1.2</i>
	R.1.5.s	Protocolli di intesa sottoscritti	n.			<i>Il valore atteso non può superare il target dell'indicatore O.1.6.s</i>

INDICATORI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità"			
Obiettivo Specifico		1.Asilo	
Misura di attuazione (Allegato II Regolamento FAMI 2021/1147)		1 b) sostenere, ove necessario, le capacità dei sistemi di asilo degli Stati membri per quanto riguarda le infrastrutture e i servizi, anche a livello locale e regionale	
Ambito di applicazione (Allegato III Regolamento FAMI 2021/1147)		1 d) fornitura di servizi specializzati, quali servizi psicosociali e di riabilitazione qualificati, ai richiedenti con esigenze procedurali o di accoglienza particolari	
Intervento del Programma Nazionale		e) Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio	
ID	Indicatori di output	Note definizione indicatore Fonte: Schede Indicatori di output e di risultato (Allegato VIII) Schede Indicatori di output e di risultato aggiuntivi - Versione 26 ottobre 2022 - Allegato al Programma Nazionale FAMI 2021 – 2027 approvato il 25.11.22 Avviso pubblico "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità"	Modalità di misurazione indicatore (Fonte: Schede Indicatori di output e di risultato (Allegato VIII) e aggiuntivi - Versione 26 ottobre 2022 - Allegato al Programma Nazionale FAMI 2021 – 2027 approvato il 25.11.22)
O.1.1	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) sostenuti	<p>Per partecipante si intende una persona fisica che beneficia direttamente di un'operazione (progetto). Ai fini di questo indicatore e suoi sottoindicatori, un partecipante è un cittadino di un paese terzo, che richiede protezione internazionale o che beneficia della protezione internazionale.</p> <p>Nell'ambito di questo Avviso il partecipante è, in particolare, un cittadino di Paese terzo richiedente o titolare di protezione internazionale, inclusi i minori, portatore di bisogno di assistenza sanitaria specifica e/o affetti da vulnerabilità fisiche o psichiche, con particolare riferimento a portatori di patologie traumatiche, malattie croniche e disturbi mentali ed altre disabilità.</p> <p>Il sostegno include, a titolo esemplificativo, l'elenco dei servizi indicati negli indicatori O.1.2.a e O.1.3.a, e in particolare l'assistenza al partecipante in linea con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttiva 2013/32/UE sulle procedure comuni per la concessione e la revoca della protezione internazionale (informazioni sulla procedura di asilo, interpretazione, consulenza e consulenza, visita medica); - Direttiva 2013/33/UE che stabilisce norme per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (assistenza sanitaria che comprende, almeno, cure di emergenza e cure essenziali per malattie e disturbi mentali gravi; accesso al sistema educativo; alloggio, cibo e indumenti forniti in natura, o come indennità finanziaria o in buoni, o una combinazione dei tre, e un'indennità per le spese giornaliere); - per assistenza legale si intende l'assistenza ai sensi del paragrafo 23 del preambolo e degli articoli 12 e 19-23 della direttiva 2013/32/UE sulle procedure comuni per la concessione e la revoca della protezione internazionale. 	<p>Il partecipante può essere registrato e segnalato sotto questo indicatore quando inizia a essere sostenuto nell'ambito del progetto.</p> <p>Si precisa che se la stessa persona riceve diverse forme di sostegno, deve essere registrata una sola volta nel progetto, salvo nel caso di sotto-indicatori dove la stessa persona può essere segnalata sotto più sotto-indicatori.</p> <p>Tutti i partecipanti riportati nel sotto-indicatore O.1.1.3 devono essere riportati anche sotto questo indicatore principale.</p> <p>I dati vengono registrati e trasmessi mediante la scheda di monitoraggio trimestrale e la scheda destinatari cittadini di Paesi terzi. In particolare, nella scheda destinatari vengono registrati e forniti i dati relativi al genere (donne, uomini, non binari) e alla fascia di età (<18, 18-60, >60) del partecipante. Il numero dei partecipanti registrati nella scheda dei destinatari deve corrispondere al numero complessivo dei partecipanti sostenuti indicati nella scheda di monitoraggio.</p>

O.1.1.3	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) vulnerabili assistiti	<p>Per partecipante si intende una persona fisica che beneficia direttamente di un'operazione (progetto). Ai fini di questo indicatore, un partecipante è un cittadino di un paese terzo, che richiede protezione internazionale o che beneficia della protezione internazionale.</p> <p>Nell'ambito di questo Avviso il partecipante è, in particolare, un cittadino di Paese terzo richiedente o titolare di protezione internazionale, inclusi i minori, portatore di bisogno di assistenza sanitaria specifica e/o affetti da vulnerabilità fisiche o psichiche, con particolare riferimento a portatori di patologie traumatiche, malattie croniche e disturbi mentali ed altre disabilità.</p> <p>L'articolo 21 della direttiva 2013/33/UE che stabilisce norme per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale fornisce il seguente elenco aperto di persone vulnerabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minorenni, - minori non accompagnati, - persone disabili, - anziani, - donne in gravidanza, - genitori single con figli minorenni, - vittime della tratta di esseri umani, - persone con malattie gravi, - persone con disturbi mentali, - persone che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, come le vittime di mutilazioni genitali femminili. <p>Solo i partecipanti riconosciuti come vulnerabili in linea con la direttiva 2013/33/UE devono essere conteggiati in questo sotto-indicatore. L'articolo 22 della direttiva 2013/33/UE prevede che gli Stati membri valutino se il richiedente è un richiedente con esigenze di accoglienza particolari. Nella metodologia, l'Autorità di Gestione elencherà le vulnerabilità prese in considerazione ai fini della direttiva 2013/22/UE. Sebbene i partecipanti possano accumulare diverse vulnerabilità, dovrebbero essere conteggiati solo una volta.</p>	<p>Il partecipante può essere registrato e segnalato sotto questo indicatore quando inizia a essere sostenuto nell'ambito del progetto.</p> <p>I dati vengono registrati e trasmessi mediante la scheda di monitoraggio trimestrale e la scheda destinatari cittadini di Paesi terzi. In particolare, nella scheda destinatari vengono registrati e forniti i dati relativi al genere (donne, uomini, non binari) e alla fascia di età (<18, 18-60, >60) del partecipante. Il numero dei partecipanti registrati nella scheda dei destinatari deve corrispondere al numero complessivo dei partecipanti sostenuti indicati nella scheda di monitoraggio.</p> <p>Si precisa che se la stessa persona riceve diverse forme di sostegno, deve essere registrata una sola volta nel progetto.</p> <p>Poiché si tratta di un sotto-indicatore dell'indicatore principale O.1.1 "Numero di partecipanti sostenuti", la stessa persona deve essere segnalata sia qui che sotto l'indicatore principale. I dati riportati per questo sotto-indicatore per ogni genere e categoria di età non possono superare i dati riportati nell'indicatore O.1.1 "Numero di partecipanti sostenuti"</p>
O.1.2.a	Numero di nuovi servizi attivati	<p>Ai fini di questo sotto-indicatore, per servizi si intendono servizi di informazione e assistenza ai migranti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sportelli informativi, sportelli "one-stop-shop", servizi di prossimità, servizi di mediazione culturale; - numero verde; - servizi socio-sanitari. <p>Nell'ambito di questo avviso ci si riferisce in particolare a servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di cura, assistenza e riabilitazione anche domiciliare; - servizi di prevenzione e promozione della salute fisica e mentale e delle malattie croniche non trasmissibili; - servizi di assistenza per minori stranieri non accompagnati; - servizi di assistenza per donne in stato di gravidanza e donne che hanno subito mutilazioni genitali femminili; - servizi di alfabetizzazione sanitaria dei migranti anche in materia di salute sessuale e riproduttiva; - servizi di supporto a favore di persone sopravvissute a violenza di genere, abuso, sfruttamento e tratta; - servizi di certificazione medico-legale e presa in carico degli esiti di tortura e di trattamenti inumani e degradanti; - servizio di mediazione linguistico-culturale qualificata. <p>L'indicatore copre i servizi di nuova creazione e attivazione e non i miglioramenti di servizi esistenti.</p>	<p>I nuovi servizi attivati devono essere segnalati nel momento in cui vengono attivati nell'ambito del progetto. I dati vengono registrati e trasmessi mediante la scheda di monitoraggio trimestrale.</p> <p>Si precisa che ogni nuovo servizio attivato deve essere segnalato una sola volta all'interno dello stesso progetto.</p>

O.1.3.a	Numero di servizi potenziati	<p>Ai fini di questo sotto-indicatore, per servizi si intendono servizi di informazione e assistenza ai migranti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sportelli informativi, sportelli "one-stop-shop", servizi di prossimità, servizi di mediazione culturale; - numero verde; - servizi socio-sanitari. <p>Nell'ambito di questo avviso ci si riferisce in particolare a servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di cura, assistenza e riabilitazione anche domiciliare; - servizi di prevenzione e promozione della salute fisica e mentale e delle malattie croniche non trasmissibili; - servizi di assistenza per minori stranieri non accompagnati; - servizi di assistenza per donne in stato di gravidanza e donne che hanno subito mutilazioni genitali femminili; - servizi di alfabetizzazione sanitaria dei migranti anche in materia di salute sessuale e riproduttiva; - servizi di supporto a favore di persone sopravvissute a violenza di genere, abuso, sfruttamento e tratta; - servizi di certificazione medico legale e presa in carico degli esiti di tortura e di trattamenti inumani e degradanti; - servizio di mediazione linguistico-culturale qualificata. <p>Potenziare significa rafforzare/incrementare le risorse (umane, tecniche e organizzative) dei servizi esistenti, nonché migliorare le condizioni dei servizi esistenti anche attraverso riparazioni o ristrutturazioni dei locali dei servizi esistenti, o mediante l'attuazione di procedure di miglioramento degli standard di qualità dei servizi.</p>	I servizi potenziati devono essere segnalati nel momento in cui vengono potenziati nell'ambito del progetto. I dati vengono registrati e trasmessi mediante la scheda di monitoraggio trimestrale. Si precisa che ogni servizio potenziato deve essere segnalato una sola volta all'interno dello stesso progetto.
O.1.2	Numero di partecipanti (operatori) alle attività di formazione	<p>Partecipante indica una persona fisica che beneficia direttamente di un'operazione (progetto) senza essere responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione (progetto) come previsto dall'art. 2(40) del RDC. Ai fini di questo indicatore, per partecipante si intende una persona che si occupa professionalmente del Sistema europeo comune di asilo ("personale"). Un partecipante può lavorare per qualsiasi tipo di ente, ad es. pubblica amministrazione, organizzazione senza scopo di lucro.</p> <p>Nell'ambito del presente Avviso per partecipante ci si riferisce, in particolare, a operatori sanitari, mediatori linguistico-culturali e operatori del sistema di accoglienza, impegnati nel territorio di riferimento.</p> <p>L'indicatore copre le attività di formazione o capacity building su qualsiasi argomento rilevante nell'ambito di questo obiettivo specifico.</p>	Il partecipante può essere registrato e segnalato sotto questo indicatore quando inizia a prendere parte alle attività di formazione / capacity building nell'ambito del progetto. I dati vengono registrati e trasmessi mediante la scheda di monitoraggio trimestrale e la scheda degli operatori pubblici e del privato sociale destinatari del progetto. In particolare, nella scheda destinatari vengono registrati e forniti i dati relativi al genere (donne, uomini, non binari) e alla fascia di età (<18, 18-60, >60) del partecipante. Il numero dei partecipanti registrati nella scheda dei destinatari deve corrispondere al numero complessivo o dei partecipanti alle attività di formazione indicati nella scheda di monitoraggio. Si precisa che se la stessa persona partecipa a diverse attività di formazione nell'ambito di un singolo progetto, tale partecipante deve essere segnalato una sola volta nel progetto.
O.1.1.a	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) che beneficiano di informazione e assistenza	<p>Per partecipante si intende una persona fisica che beneficia direttamente di un'operazione (progetto), senza essere responsabile dell'avvio, o sia dell'avvio che dell'attuazione, dell'operazione (progetto), secondo la definizione dell'art. 2 (40) del RDC.</p> <p>Ai fini di questo indicatore, un partecipante è un cittadino di un paese terzo che richiede protezione internazionale o che beneficia della protezione internazionale. L'informazione e assistenza sulle procedure di asilo e del percorso di accoglienza viene fornita ai migranti successivamente alla fase di identificazione.</p> <p>Per informazione e assistenza si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione erogata ai migranti successivamente alla fase di identificazione presso sportelli informativi, sportelli "one-stop-shop", servizi di prossimità, servizi di mediazione culturale; - informazione ed assistenza fornita ai migranti successivamente alla fase di identificazione mediante numeri verdi. <p>Nell'ambito del presente Avviso ci si riferisce a tutta l'informazione e assistenza che non comporta una presa in carico dei servizi attivati, compresa l'informazione sanitaria multilingua fornita ai migranti nel rispetto di particolari esigenze legate alle persone con disabilità.</p>	Il partecipante può essere registrato e segnalato sotto questo indicatore quando inizia a essere beneficiario di informazione e assistenza nell'ambito del progetto. I dati vengono registrati e trasmessi mediante la scheda di monitoraggio trimestrale. Si precisa che se la stessa persona riceve diverse forme di informazione e assistenza, deve essere registrata una sola volta nel progetto.

ANNO 2023
2026

O.1.5.s	Reti di governance attive	Ai fini di questo indicatore per reti di governance ci si riferisce a network, consorzi, coordinamenti, reti d'intervento e altre forme di collegamenti territoriali funzionali alla gestione e al potenziamento dell'offerta dei servizi destinati ai cittadini di Paesi terzi. Sono inclusi nelle reti di governance in particolare le reti tra tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nell'erogazione dei servizi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, a favore dei migranti accolti presso i centri di accoglienza o presenti nel territorio di riferimento	Le istituzioni, le associazioni e gli enti pubblici e privati vengono conteggiati nell'indicatore nel momento in cui vengono coinvolti nelle reti di governance attive nell'ambito del progetto. I dati vengono registrati e trasmessi mediante la scheda di monitoraggio trimestrale. Si precisa che ogni soggetto pubblico o privato deve essere segnalato una sola volta all'interno dello stesso progetto, a prescindere dal numero di reti di governance attive.
O.1.6.s	Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attive	Ai fini di questo indicatore per reti di governance ci si riferisce a network, consorzi, coordinamenti, reti d'intervento e altre forme di collegamenti territoriali funzionali alla gestione e al potenziamento dell'offerta dei servizi destinati ai cittadini di Paesi terzi. Sono inclusi nelle reti di governance in particolare le reti tra tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nell'erogazione dei servizi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, a favore dei migranti accolti presso i centri di accoglienza o presenti nel territorio di riferimento Possono essere coinvolte nelle reti, a titolo esemplificativo, enti pubblici locali e regionali, enti privati, organizzazioni non profit, aziende sanitarie, università e istituti formativi, associazioni di migranti.	Le istituzioni, le associazioni e gli enti pubblici e privati vengono conteggiati nell'indicatore nel momento in cui vengono coinvolti nelle reti di governance attive nell'ambito del progetto. I dati vengono registrati e trasmessi mediante la scheda di monitoraggio trimestrale. Si precisa che ogni soggetto pubblico o privato deve essere segnalato una sola volta all'interno dello stesso progetto, a prescindere dal numero di reti di governance attive.
ID	Indicatori di risultato	<p style="text-align: center;">Note definizione indicatore Fonte: Schede Indicatori di output e di risultato (Allegato VIII) Schede Indicatori di output e di risultato aggiuntivi - Versione 26 ottobre 2022 - Allegato al Programma Nazionale FAMI 2021 – 2027 approvato il 25.11.22 Avviso pubblico "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità"</p>	<p style="text-align: center;">Modalità di misurazione indicatore (Fonte: Schede Indicatori di output e di risultato (Allegato VIII) e aggiuntivi - Versione 26 ottobre 2022 - Allegato al Programma Nazionale FAMI 2021 – 2027 approvato il 25.11.22)</p>
R.1.5	Numero di partecipanti (operatori) che ritengono utile la formazione per il loro lavoro	<p>Partecipante indica una persona fisica che beneficia direttamente di un'operazione (progetto) senza essere responsabile dell'attività o sia dell'attività che dell'attuazione dell'operazione (progetto) come previsto dall'art. 2(40) del RDC. Ai fini di questo indicatore, per partecipante si intende una persona che si occupa professionalmente del Sistema europeo comune di asilo ("personale"). Un partecipante può lavorare per qualsiasi tipo di ente, ad es. pubblica amministrazione, onlus ecc.</p> <p>Nell'ambito del presente Avviso per partecipante ci si riferisce a operatori sanitari, mediatori linguistico-culturali e operatori del sistema di accoglienza, impegnati nel territorio di riferimento. Per determinare se un partecipante considera utile la formazione, è necessario chiedere a ciascun partecipante la sua opinione dopo ogni formazione all'interno dello stesso progetto. La verifica dell'utilità della formazione per il lavoro è un risultato, che si ottiene quando un ente pubblico o privato erogatore dell'attività di formazione o capacity building verifica il gradimento o opinione dei partecipanti circa l'utilità della formazione ricevuta, mediante un apposito questionario di rilevazione.</p>	<p>La fonte dei dati dell'indicatore è costituita dalla popolazione completa dei partecipanti alle attività di formazione misurata con l'indicatore O.1.2.</p> <p>Immediatamente dopo che un partecipante ha ricevuto la formazione, il suo risultato può essere registrato e riportato sotto questo indicatore.</p> <p>I dati vengono raccolti mediante un questionario strutturato elettronico e trasmessi mediante la scheda di monitoraggio trimestrale.</p> <p>In particolare, nel questionario vengono registrati i dati relativi al genere (donne, uomini, non binari) e alla fascia di età (<18, 18-60, >60) del partecipante. Il numero dei partecipanti registrati nella scheda di monitoraggio deve corrispondere al numero complessivo dei partecipanti che hanno ritenuto utile le attività di formazione indicati nel questionario.</p> <p>Se un partecipante partecipa a più attività di formazione all'interno dello stesso progetto, per la registrazione dei dati devono essere seguiti i seguenti passaggi:</p> <p>(1) il risultato di ciascun partecipante deve essere registrato dopo che il partecipante ha terminato ogni attività di formazione o supporto;</p> <p>(2) il risultato complessivo per ciascun partecipante verrà calcolato elaborando la media dei singoli risultati riportati al precedente punto 1. Questo passaggio verrà eseguito alla chiusura del progetto;</p> <p>(3) se il risultato complessivo per il partecipante è positivo o, si deve e segnalare sotto l'indicatore; il risultato complessivo verrà considerato positivo quando la maggior parte delle risposte (>50%) del partecipante indicheranno, ad esempio, che la formazione è stata utile per il suo lavoro. Al contrario, se il risultato complessivo fosse 50:50 (ad es. due risposte positive e due negative), sarà riportato come risultato complessivo per questo partecipante il risultato più recente registrato.</p> <p>I dati saranno raccolti mediante lo svolgimento di una survey con destinatari i partecipanti alle attività di formazione segnalati nell'indicatore O.1.2. "Numero di partecipanti alle attività di formazione". La survey sarà svolta mediante un questionario strutturato elettronico predisposto sulla base delle indicazioni ricevute dall'AdG.</p>

R.1.2.s	Numero di partecipanti (operatori) soddisfatti	<p>Partecipante indica una persona fisica che beneficia direttamente di un'operazione (progetto) senza essere responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione (progetto) come previsto dall'art. 2(40) del RDC.</p> <p>Ai fini di questo indicatore, per partecipante si intende una persona che si occupa professionalmente del Sistema europeo comune di asilo ("personale"). Un partecipante può lavorare per qualsiasi tipo di ente, ad es. pubblica amministrazione, organizzazione senza scopo di lucro, ecc.</p> <p>Nell'ambito del presente Avviso per partecipante ci si riferisce a operatori sanitari, mediatori linguistico-culturali e operatori del sistema di accoglienza, impegnati nel territorio di riferimento. La soddisfazione è un risultato, che si ottiene verificando l'opinione dei partecipanti circa il potenziamento, il miglioramento o la qualificazione dei servizi esistenti per l'accoglienza dei migranti in cui sono coinvolti, compreso il miglioramento della presa in carico. La suddetta soddisfazione verrà rilevata mediante un apposito questionario di rilevazione.</p>	<p>La fonte dei dati dell'indicatore è costituita dalla popolazione completa dei partecipanti alle attività formative misurata con l'indicatore O.1.2.</p> <p>Preferibilmente dopo che sono avvenute l'attivazione o il potenziamento dei servizi in cui gli operatori sono coinvolti e comunque dopo che lo stesso partecipante ha ricevuto la formazione, il suo risultato può essere registrato e riportato sotto questo indicatore.</p> <p>I dati vengono raccolti mediante un questionario strutturato elettronico e trasmessi mediante la scheda di monitoraggio trimestrale.</p> <p>Il questionario potrà rilevare il gradimento/soddisfazione dei partecipanti in relazione a differenti items concernenti il potenziamento/miglioramento/qualificazione dei servizi. Per ogni item la soddisfazione verrà rilevata mediante un punteggio con range 1-10. Si considererà un risultato positivo quando la media dei punteggi degli items sarà uguale o superiore a 7.</p> <p>In particolare, nel questionario vengono registrati i dati relativi al genere (donne, uomini, non binari) e alla fascia di età (<18, 18-60, >60) del partecipante. Il numero dei partecipanti registrati nella scheda di monitoraggio deve corrispondere al numero complessivo dei partecipanti che è risultato soddisfatto nei questionari.</p>
R.1.6.s	Protocolli di intesa sottoscritti	<p>Ai fini di questo indicatore, protocolli d'intesa si intendono accordi, convenzioni, patti sottoscritti o stipulati tra soggetti territorialmente competenti in materia di accoglienza dei migranti e, in particolare, enti pubblici locali e regionali, enti privati, organizzazioni non profit, aziende sanitarie, università e istituti formativi, associazioni di migranti.</p>	<p>La fonte dei dati dell'indicatore è costituita dalla popolazione completa dei soggetti misurati dall'indicatore O.1.6.s, vale a dire le istituzioni, le associazioni e gli enti coinvolti nelle reti di governance attivate.</p> <p>I dati vengono registrati e trasmessi mediante la scheda di monitoraggio trimestrale. Il valore misurato non può superare il target dell'indicatore O.1.6.s.</p>

PROPOSTA DI BUDGET - Allegato 5

Ente proponente

COSTI

REF	MACROVOCE	Valore Assoluto	Valore Percentuale
A	Costi del Personale	0,00	#DIV/0!
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno	0,00	#DIV/0!
C	Immobili	0,00	#DIV/0!
D	Acquisti	0,00	#DIV/0!
F	Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi	0,00	#DIV/0!
G	Altri costi	0,00	#DIV/0!
H	Costi Standard	0,00	#DIV/0!
J	TOTALE COSTI (=A+B+C+D+E+F+G+H)	0,00	

ENTRATE

REF	MACROVOCE	Valore Assoluto	Valore Percentuale
M	CONTRIBUTO COMUNITARIO		#DIV/0!
N	CONTRIBUTO PUBBLICO NAZIONALE		#DIV/0!
O	CONTRIBUTO DEL BENEFICIARIO FINALE		#DIV/0!
P	TOTALE DELLE ENTRATE (=L+M+N)		

A - Costi del Personale

Tipologia (commento per le unità di misura si avranno le tendine)	Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Work package associati
A1 - Personale interno					0	0	0		
							0		
A2 - Personale esterno							0		
							0		
A3 - Incarichi Professionali							0		
							0		
A4 -Altro							0		

B – Costi di Viaggio e di Soggiorno

Tipologia	Ref.	Nominativo o Funzione	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Work package associati
B1 – Trasporto (se acquistato direttamente dell'Ente)					0	0	0		
							0		
B2 – Vitto e Alloggio (se acquistato direttamente dell'Ente)							0		
							0		
B3 – Rimborso spese (se acquistato e rimborsato alla risorsa – esclude B4)							0		
							0		
B4 – Diaria (esclude B2 e B3)							0		
							0		
B5 – Altro							0		

C – Immobili

Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Work package associati
C1 – Acquisto				0	0	0		
						0		
C2 – Locazione						0		
						0		
C3 – Interventi di Manutenzione						0		
						0		
C4 – Altro						0		
						0		

D – Acquisti

Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Work package associati
D1 – Servizi				0	0	0		
						0		
D2 – Materiali di consumo						0		
						0		
D3 – Attrezzature						0		
						0		
D4 – Appalti pubblici (ex art. 55 Reg. 1060/2021 tassi forfettari)						0		
						0		
D5 - Altro						0		
						0		

F – Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi

Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Work package associati
-----------	------	-----------------	-----------------	----------	----------------	---------------	------	------------------------

F1 – Beni e servizi (acquistati dal Beneficiario o dai Partners)				0	0	0		
						0		
F2 – Beni e servizi (acquistati dai destinatari cittadini paesi terzi e rimborsati dal Beneficiario o dai Partners)						0		
						0		
F3 – Indennità e Somme forfetarie erogate ai destinatari cittadini paesi terzi						0		
						0		
F4 – Altro						0		

G – Altri costi

Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Work package associati
G1 – Altri costi				0	0	0		
						0		

H – Costi standard

Tipologia	Ref.	Caratteristiche	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale budget	Note	Work package associati
H1 – Costo				0	0	0		